

BILANCIO CONSUNTIVO 2016

RELAZIONE DEL REJESORE JUSCO

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2016 AZIENDA TEATRO DEL GIGLIO – A.T.G. – LUCCA

Sede in P.zza del Giglio – 55100 Lucca (LU) - Capitale € 413.165,52 interamente versato

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO SUL BILANCIO AL 31/12/2016

Signori, ho preso visione ed esaminato il bilancio consuntivo dell'azienda al 31/12/2016 redatto ai sensi di legge e comunicato al Revisore Unico unitamente alla Relazione sulla gestione in data 18 aprile 2017.

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di Comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti ed esperti contabili e, in conformità a tali principi, si è così fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai corretti principi contabili nazionali.

La redazione del bilancio di esercizio è stata adeguata ai nuovi schemi previsti dal D.Lgs n 139/2015, compresa l'adozione obbligatoria del rendiconto finanziario e l'aggiornamento della nota integrativa in conformità all'art 2427 cod.civ., sia per l'esercizio chiuso al 31.12.2016 che per il precedente.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riportano un utile di esercizio pari ad € 3.103,54 che può essere riassunto nei seguenti valori espressi ed arrotondati all'euro nonché comparato all'esercizio precedente:

Stato patrimoniale		2016	2015
Attività	€	2.008.318	2.354.226
Passività	€	1.568.607	1.917.616
Patrimonio netto	€	439.711	436.610
di cui utile dell'esercizio	€	3.104	23.443

Conto economico		2016	2015
Valore della produzione (ricavi non finanziari)	€.	3.170.147	2.972.759
Costi della produzione (costi non finanziari)	€.	3.134.679	2.905.893
Differenza	€.	35.468	66.867
Proventi e oneri finanziari	€.	- 11.308	- 21.286
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€.	0	0
Risultato prima delle imposte	€.	24.160	45.580
Imposte sul reddito	€.	21.056	22.137
Imposte sul reddito differite e anticipate	€.	0	0
Utile	€.	3.104	23.443

Il revisore attesta:

la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili,

la conformità delle valutazioni di bilancio, ed in particolare degli ammortamenti, degli accantonamenti e dei ratei e risconti, ai criteri di valutazione di cui agli artt. 2424 e seguenti del Cod. Civ. modificati dal D.Lgs n 139/2015 :

la conformità al modello di bilancio delle aziende speciali approvato con D.M. 26.04.1995.

Relativamente a quanto previsto dalle nuove disposizioni che hanno riformato il diritto societario, circa l'eliminazione dell'area della gestione straordinaria si rileva che le poste in essa contenute sono state riclassificate secondo la loro natura. Così sia le sopravvenienze attive che quelle passive sono state opportunamente imputate rispettivamente ai ricavi ed ai costi di riferimento.

Non sono state operate rettifiche ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie ed anche la cosiddetta fiscalità latente ha trovato accoglimento nel rispetto del principio di competenza delle imposte sul reddito, pertanto non sono presenti iscrizioni di imposte differite e/o anticipate.

La nota integrativa è risultata esaustiva delle informazioni richieste ai sensi di legge. In particolare si è fatto presente che gli ammortamenti delle varie categorie di beni materiali sono stati generalmente calcolati tenendo in considerazione la presunta durata della vita utile del cespite.

Ciò rileva anche in merito agli ammortamenti degli immobilizzi immateriali, per i quali negli esercizi precedenti erano stati modificati i criteri di calcolo degli ammortamenti stessi, per rispettare il criterio della presunta utilità economica futura.

Dall'esame del rendiconto finanziario si rileva che la gestione dei flussi finanziari ha consentito un incremento di € 55.152 delle disponibilità liquide ed una riduzione di € 81.556,00 nei flussi derivanti da finanziamenti di terzi, a fronte di una variazione del capitale circolante netto pressoché costante rispetto allo scorso esercizio ed un incremento degli investimenti di € 55.820,00.

Per quanto riguarda il prospetto di comparazione dei componenti reddituali ex art 42 3° comma del D.P.R. 4.10.1986 n°902 si evidenzia quanto segue circa i principali scostamenti tra il Bilancio Consuntivo 2016 ed il Bilancio Preventivo dell'anno stesso. Per quanto attiene al valore della produzione:

- Per la voci A1 si rileva un incremento della voce "ricavi delle vendite e prestazioni "di circa € 30.912 da attribuirsi principalmente ai maggiori ricavi di "vendita biglietti per il concerto del 25 Settembre 2016" per € 7.736 ed ai maggiori ricavi per "concessioni in uso dei teatri Giglio e San Girolamo" per € 24.115
- Per la voci A5 si rileva un lieve incremento della voce" altri ricavi e proventi" pari a circa € 937. Per quest'ultima voce è da segnalare sia lo scostamento negativo sul capitolo "proventi diversi" e "proventi pubblicitari," pari rispettivamente ad € 59.859 ed € 53.252, sia lo scostamento positivo sulla voce "contributi in conto esercizio" per € 114.048. Quest'ultimo ha compensato la riduzione degli altri ricavi e proventi.

per quanto riguarda i costi di produzione:

- La voce B6 "costi per acquisti materiali di consumo" riguardante le spese per cancelleria, materiale igienico-sanitario, vestiario del personale, carburanti automezzi, materiali per il trucco, sartoria, allestimento scene, rimane pressoché invariata con una lieve riduzione di € 73.
- La B7 "costi per servizi" riguardante le spese per servizi diminuisce di € 68.973 grazie alla politica di riduzione complessiva dei costi di gestione effettuata nel corso dell'esercizio.
- La voce B8 "costi per godimento beni di terzi" si è incrementata di € 49.379. I
 maggiori costi rispetto al bilancio preventivo sono essenzialmente dovuti ai
 noleggi dei costumi e degli strumenti, per l'allestimento delle opere liriche ed ai
 noleggi per la messa in scena del concerto del 3 Dicembre 2016 per i "Puccini
 davs"
- La voce B9 "costi per il personale" si incrementata di € 78.673 incremento da attribuirsi principalmente al costo delle retribuzioni, del personale a tempo determinato, che aumenta rispetto al preventivo di € 83.896 e dall'inserimento dei trattamenti di quiescenza per € 17.028, parzialmente compensati dalla riduzione degli oneri sociali di € 19.266
- La voce B10 "ammortamenti e svalutazioni" è diminuita di € 7.461. La riduzione è
 da attribuirsi, rispetto al bilancio preventivo, sia agli ammortamenti degli
 immobilizzi immateriali che agli ammortamenti degli immobilizzi materiali
 rispettivamente di € 58 ed € 2.403; nonché alla svalutazione dei crediti che non
 era stata iscritta nel bilancio preventivo per € 5.000,00
- La voce B14 "oneri diversi di gestione" si è ridotta di € 6.014 grazie alla politica di riduzione complessiva dei costi di gestione effettuata nel corso dell'esercizio.
- Il risultato della gestione finanziaria, pari alla differenza tra la voce C16 "altri proventi finanziari" e la voce C17 "interessi ed altri oneri finanziari", pur rimanendo di segno negativo si è però ridotto rispetto al bilancio preventivo di € 13.842 ed è stata influenzata in senso positivo dalla minore esposizione verso gli istituti di credito; il debito nei confronti dei quali si è sensibilmente ridotto rispetto al bilancio preventivo di € 328.153.

Si attesta inoltre che la Relazione sulla gestione rispetta il contenuto obbligatorio ai sensi di legge, corrispondendo con i dati e le risultanze del bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione aziendale.

Il revisore prende atto del risultato positivo di esercizio per il secondo anno consecutivo, dopo anni di risultati negativi.

In merito alla riorganizzazione del personale strutturale del teatro si rileva che il relativo costo, non imputabile a specifiche attività di spettacolo, ha assistito ad una riduzione di € 68.997, pari al 6.25% rispetto all'anno precedente.

Non sono state rilevati in bilancio accantonamenti per svalutazioni dei crediti iscritti nello stato patrimoniale che lo scorso esercizio ammontavano ad € 47.545.

I costi della gestione finanziari hanno visto una sì riduzione di € 10.535 rispetto al precedente esercizio.

La riduzione di questi costi che complessivamente ammonta ad € 127.077 è stata "neutralizzata" dalla mancata erogazione del contributo in conto esercizio di € 200.000,00 da parte della Fondazione Cassa di Risparmio Lucca, "in base agli accordi più ampi e complessivi che la stessa ha con il Comune di Lucca" e non compensata da quest'ultimo.

Quanto sopra esposto spiega l'esigua entità del risultato seppur positivo dell'esercizio 2016.

La qualifica di Teatro di Tradizione ex Legge n 800/1967 consente all'azienda l'accesso ai contributi del Ministero dello spettacolo che per l'esercizio 2016 è stato liquidato per € 519.640,00, ed ha consentito di rilevare una sopravvenienza attiva di € 30.000,00 sul contributo effettivamente erogato per le attività svolte nell'anno 2015.

Si rileva però che l'inserimento da parte del Ministero tra i teatri di tradizione comporta lo svolgimento di una attività di alta qualità con sostenimento di costi elevati, quali le opere liriche e l'obbligo di una programmazione di parte degli spettacoli a prezzi ridotti.

Si ritiene pertanto che risultano imprescindibili, per il raggiungimento del pareggio di bilancio, trasferimenti adeguati da parte dell'ente di riferimento, che dovrebbero essere di entità tale da consentire un normale svolgimento dell'attività.

In merito alla perdita dell'esercizio 2014, si segnala che il Comune di Lucca ha onorato nel corso dell'anno 2016 i propri impegni, mediante pagamento della somma di € 118.160,00 a copertura della perdita stessa. Residua un credito nei confronti dell'Ente di riferimento di € 118.160,00 che risulta allocato nel Bilancio pluriennale del Comune tra gli impegni di spesa per l'anno 2017 come risulta da Delibera del Consiglio Comunale n° 61 del 25.8.2015.

Giusto quanto sopra esposto, il Revisore unico esprime pertanto parere favorevole alla approvazione del bilancio di esercizio per l'anno 2016 ed auspica un aumento in merito all'entità dei trasferimenti per contributi in conto esercizio per l'anno 2017, assegnati dall'ente di riferimento, tali che possano consentire un risultato di esercizio positivo anche per l'esercizio successivo.

Lucca, 08.05.2017

II Revisore unico (Rag. Tiziar|a Granucci)